

Integrazione all'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'avvio dell'a.s. 2020-21

LICEO SCIENTIFICO -
LINGUISTICO STATALE -
"NICCOLO' RODOLICO" - FIRENZE
Prot. 0014433 del 27/10/2020
04-14 (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR n. 297/94;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza; -il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica; -l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.ss.mm.ii.;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

VISTO il Dlgs n. 66/2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità";

VISTO il Piano di Inclusione deliberato dal collegio dei docenti nel giugno 2020;

VISTO il PTOF 2019/22 elaborato dal Collegio ed approvato dal Consiglio di istituto;

VISTO l'atto di indirizzo Prot. n. 6896-02-07 del 18/10/2018 che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo anno scolastico;

CONSIDERATO che l'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la necessità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p);

TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria;

VISTO Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività;

VISTO Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTO Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;

VISTE Le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;

VISTA La Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

EMANA

L'INTEGRAZIONE DELL'ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE
L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
PER L'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

PREMESSA

L'esperienza di lavoro/studio vissuta nello scorso anno scolastico durante il lockdown ha lasciato una significativa eredità in termini di innovazione metodologico-didattica, di competenze digitali e organizzative acquisite e sviluppate dai docenti, dagli studenti, oltreché in termini di competenze nella gestione del tempo e dello studio, con il rafforzamento dell'autonomia e del senso di responsabilità personali.

Tali aspetti saranno dunque da valorizzare attraverso la necessaria integrazione della didattica in presenza con la Didattica Digitale Integrata, nel suo aspetto prettamente metodologico e didattico.

L'avvio di questo nuovo anno 2020-2021 è, come sappiamo, fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria, che inevitabilmente porterà ad operare scelte diverse e a modificare la consueta progettazione.

Una crisi o una minaccia può divenire motivo di cambiamento, di innovazione, di arricchimento per tutti coloro che non si lasciano sopraffare dall'ansia e dalla paura del nuovo.

Possiamo fare molto per i nostri studenti, nonostante il disagio provocato dall'emergenza, mettiamo insieme le nostre professionalità, le competenze, la creatività e la capacità di instaurare una buona relazione educativa, che infonda in tutti loro coraggio, fiducia e serenità a dispetto dei limiti e delle rinunce da affrontare.

Nel progettare l'offerta formativa di quest'anno scolastico il Collegio Docenti è invitato a considerare quali punti di riferimento ineludibili i seguenti aspetti:

1. Il rispetto delle prescrizioni anti Covid-19 e del Protocollo sanitario di istituto condiviso e aggiornato;
2. Processo di apprendimento e insegnamento caratterizzato da attività didattica mista;
3. L'avvio del curriculum dell'insegnamento di Ed. Civica;
4. Attività di recupero.

Rispetto delle prescrizioni anti Covid-19

Il Collegio Docenti dovrà:

- seguire gli ulteriori corsi di formazione sulla sicurezza che verranno predisposti, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto;
- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed indicata nel Protocollo condiviso;
- assicurare la vigilanza degli studenti e permettere il flusso in entrata ed in uscita da più ingressi di tutta la comunità scolastica (ridurre al minimo gli assembramenti);
- destinare prioritariamente le ore di potenziamento alla copertura delle assenze dei docenti assenti, per garantire la sicurezza delle classi, laddove fosse necessario;
- rispettare il Regolamento di Istituto e successive integrazioni;
- sensibilizzare le classi al rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza;
- rassicurare le classi circa i rischi di contagio ed invitare tutti ad assumere comportamenti prudenti;
- collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con assistenti tecnici e referente del Registro Elettronico il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione di modalità di Didattica Digitale Integrata, per realizzare lezioni adatte a garantire l'apprendimento di chi è in presenza e di chi sinchronicamente collegato "a distanza";
- gestire le comunicazioni scuola-famiglia ordinariamente per via remota attraverso il Registro Elettronico, al fine di garantire la trasparenza e la tempestività delle valutazioni;
- gestire gli incontri con i genitori per via telematica per le informazioni periodiche circa l'andamento scolastico, almeno fino al termine dell'emergenza;

Processo di apprendimento e insegnamento caratterizzato da attività didattica mista

Sarà necessario:

- tenere sempre presente la necessità di operare scelte metodologico-didattiche che tengano in considerazione le esigenze degli studenti che seguono le lezioni collegandosi telematicamente e sincronicamente con la propria classe dalla loro casa;
- prevedere documenti di supporto per lo svolgimento di compiti in modalità asincrona;
- seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico--didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio, al fine di consolidare e potenziare competenze indispensabili per lo svolgimento di attività didattiche previste dal piano scuola 2020-2021 ed in particolare per l'utilizzo di metodi efficaci per la valutazione formativa;
- implementare in modo diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza Google Suites for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nel Regolamento sulla DDI che sarà approvato dal Collegio Docenti;
- mettere a punto le necessarie revisioni al curriculum intorno a nuclei fondanti, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nelle classi per tutti gli studenti e le studentesse, sia che seguano in presenza, sia che seguano da casa in modalità telematica;
- implementare alcune metodologie che si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze;
- scegliere e selezionare contenuti di sapere essenziali secondo un principio di significatività;
- valorizzare le competenze degli studenti acquisite anche in modo non formale, informale ed autonomo e ampliare la dimensione di ricerca, coordinamento e valutazione di attività svolte con autonomia dagli studenti;

- stimolare le classi ad acquisire sempre migliori competenze digitali, perché diventino non soltanto strumento per lo studio, per l'attività di ricerca, di approfondimento e rielaborazione dei contenuti, ma anche mezzo per esprimere la propria creatività e fantasia;
- prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;
- prevedere la realizzazione in modalità telematica, almeno fino al termine dell'emergenza sanitaria, dei percorsi di PCTO , che verranno selezionati e proposti alle classi, in coerenza con il PECUP dell'indirizzo di studio e con la finalità dello sviluppo di competenze trasversali.

Avvio del curriculum dell'insegnamento di Ed. Civica - legge 92/2019

- Elaborare il curriculum di **educazione civica** ;
- Aggiornare il curriculum di istituto per ogni indirizzo e dell'attività di programmazione didattica con gli obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto **dei tre nuclei concettuali** a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:
 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
 3. CITTADINANZA DIGITALE
 - definire criteri, tempi e modalità di svolgimento delle lezioni, minimo 33 ore di lezione all'anno, e di valutazione, che deve essere collegiale, sia periodica che finale;
 - in relazione ai contenuti, individuare in primo luogo tematiche relative alle varie discipline per poi **focalizzare in modo trasversale i nodi interdisciplinari** per la realizzazione di Unità di Apprendimento fra diverse discipline;
 - includere nella didattica ordinaria gli apporti di altri contesti di apprendimento e porre le discipline in relazioni a **contesti reali**, anche richiamando le esperienze dei Percorsi per le competenze trasversali (PCTO) e di cittadinanza attiva;
 - individuare il **docente coordinatore della materia per ogni CdC** che, in sede di scrutinio, formula la proposta di voto espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe: il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico e concorre alla valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe;
 - integrare i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Attività di recupero

- svolgere attività di recupero (PAI e PIA), come attività ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, ma anche come attività di ampliamento dell'offerta formativa, insieme alle altre attività finalizzate al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti disciplinari;
- ottimizzare l'attività di progettazione finalizzandola anche alle attività di recupero (PAI), consolidamento e potenziamento delle competenze disciplinari, da realizzare in modalità telematica o in presenza;
- prevedere attività finalizzate allo sviluppo di competenze socio-relazionali per il benessere delle classi, sportelli di supporto psicologico e interventi di sostegno tra pari in modalità prioritariamente telematica fino al termine dell'emergenza.

La presente integrazione all'Atto di Indirizzo è suscettibile di modifica ed integrazione in recepimento di eventuali ulteriori indicazioni ministeriali relative all'avvio dell'anno scolastico 2020-2021.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pierpaolo Putzolu
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2 del D.L.g.s n. 39/93